



COMUNE DI LUZZARA

Provincia di Reggio Emilia

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Patrizia Iotti

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 35 del 11.12.2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Luzzara (RE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 11.12.2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Patrizia Iotti



Sommario

Presentazione

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025	6
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	7
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	9
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	9
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	9
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	11
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	12
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	12
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	12
6.8. <i>Nota integrativa</i>	12
6.9. <i>Conguagli Fondi Covid-19</i>	12
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	13
7.1 <i>Entrate</i>	13
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	18
7.3 <i>Spending review</i>	21
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	21
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	22
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	22
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	22
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	22
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	23
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	23
8.6. <i>Fondo "obiettivi di finanza pubblica"</i>	24
9. INDEBITAMENTO	24
10. ORGANISMI PARTECIPATI	26
11. PNRR	28
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
13. CONCLUSIONI	30

1. PREMESSA

La sottoscritta dott.ssa Patrizia Iotti revisore unico dei conti del Comune di Luzzara nominata con deliberazione dell'organo consiliare n. 53 del 27/11/2024;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 19/11/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 15/11/2025 con delibera n.136, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 14/11/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Luzzara registra una popolazione al 01.01.2025 di n. 8.581 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP, sui quali ai sensi del Regolamento comunale di contabilità non è dovuto il proprio parere preventivo, contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto a cura del Responsabile del servizio ‘Uso e assetto del territorio’ ed è contenuto nel DUP. Verrà approvato con autonomo atto consiliare nella seduta di approvazione del bilancio di previsione.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Il fabbisogno di personale per il triennio 2025-2027 è contenuto nel PIAO 2025-2027 approvato con deliberazione n. 21 del 29/03/2025 e ss.mm.ii., sul quale la scrivente Revisore unico dei conti ha espresso il proprio parere favorevole preventivo con verbale n. 9 del 26/03/2025.

Si rammenta che detto fabbisogno dovrà essere aggiornato con deliberazione della giunta comunale in sede di approvazione del PIAO 2026-2028 con scorrimento sul medesimo triennio entro il termine di trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione. Essendo quest'ultimo attualmente fissato al 31/12/2025, ciò dovrà avvenire entro il 30/01/2026, fatte salve eventuali proroghe di legge.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto e dovrà essere approvato dal Consiglio comunale propedeuticamente all'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. *(si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)*

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 14/04/2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 04/04/2025 con verbale n.12.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione	€ 3.528.615,06
a) Fondi vincolati	840.744,20
b) Fondi accantonati	2.263.751,91
c) Fondi destinati ad investimento	22.073,08
d) Fondi liberi	402.045,87

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di **euro 958.258,13** così dettagliato:

	Avanzo 2024	Avanzo 2024 applicato al bilancio di previsione 2025	Avanzo 2024 non applicato
Fondi accantonati:	2.263.751,91	-	2.263.751,91
Fondi vincolati:	840.744,20	587.145,00	253.599,20
Fondi destinati:	22.073,08	12.196,00	9.877,08
Fondi liberi:	402.045,87	358.917,13	43.128,74
TOTALE:	3.528.615,06	958.258,13	2.570.356,93

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n.20 del 23/07/2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 958.258,13	€ 9.902,00	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 720.004,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 6.310.224,70	€ 6.034.219,44	€ 6.064.524,00	€ 6.064.524,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 777.194,81	€ 697.388,58	€ 712.888,58	€ 707.311,20
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.186.791,56	€ 981.237,00	€ 981.237,00	€ 981.237,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.155.936,78	€ 270.000,00	€ 345.000,00	€ 345.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 407.894,45	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 400.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 1.030.000,00	€ 1.030.000,00	€ 1.030.000,00	€ 1.030.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.176.800,00	€ 2.176.800,00	€ 2.176.800,00	€ 2.176.800,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 15.123.104,43	€ 11.199.547,02	€ 11.310.449,58	€ 11.304.872,20

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 8.549.142,20	€ 7.707.349,25	€ 7.729.849,22	€ 7.738.563,46
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.764.071,70	€ 120.000,00	€ 195.000,00	€ 195.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 400.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 203.090,53	€ 165.397,77	€ 178.800,36	€ 164.508,74
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.030.000,00	€ 1.030.000,00	€ 1.030.000,00	€ 1.030.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.176.800,00	€ 2.176.800,00	€ 2.176.800,00	€ 2.176.800,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 15.123.104,43	€ 11.199.547,02	€ 11.310.449,58	€ 11.304.872,20

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha preso atto che non ricorre la re-imputazione di impegni di spesa con la costituzione del FPV iscritto in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio. La fattispecie, pertanto, non ricorre.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		9.902,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		7.712.845,02	7.758.649,58	7.753.072,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		150.000,00	150.000,00	150.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		7.707.349,25	7.729.849,22	7.738.563,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		165.397,77	178.800,36	164.508,74
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)		0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		270.000,00	345.000,00	345.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		150.000,00	150.000,00	150.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		120.000,00	195.000,00	195.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)		0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		9.902,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-9.902,00	0,00	0,00

L'importo di euro 150.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti è costituito da proventi da concessioni di edificare e relative sanzioni.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 è stata prevista l'applicazione di euro 9.902,00 di avanzo accantonato. L'ente è pertanto tenuto ad allegare il prospetto A2 del rendiconto 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024	2025
Disponibilità:	1.615.695,36	2.447.382,75	3.328.127,50	1.254.647,00
di cui cassa vincolata	196.000,00	42.508,27	592.584,97	75.740,00
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	-	-

Si prende atto che gli importi presunti per il 2025 corrispondono a quelli stimati di cui Piano annuale dei flussi di cassa aggiornato a tutto il terzo trimestre 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tener conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2026 comprende la cassa vincolata stimata in euro 75.740,00 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Ente non prevede di utilizzare, per cassa, entrate a destinazione vincolata (art.195 Tuel).

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017. Ciò è avvenuto con riferimento alla rinegoziazione di n.1 mutui concessi da Cassa DD.PP., giusta deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 22/05/2020, ad oggetto: "RINEGOZIAZIONE DI N.1 MUTUI CONCESSI DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI AI SENSI DELLA CIRCOLARE N. 1300 DEL 23/04/2020". Il parere è stato rilasciato dall'allora Revisore unico dei conti con verbale n. 49 del 22/05/2020.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire sono stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – "Trasferimenti correnti a Ministeri", iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme sono coperte per l'esercizio 2025 con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023.

- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2026/2028 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024.
- al bilancio 2025/2027 è allegata la tabella A2.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,80%, con soglia di esenzione ad € 8.000,00, confermandone le misure già applicate a partire dal 01/01/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente ha tacitamente confermato le aliquote vigenti a tutto il 31/12/2025:

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria ordinaria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU Ordinaria	€ 1.915.500,00	€ 1.932.000,00	€ 1.930.000,00	€ 1.930.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	€ 1.639.524,00	€ 1.639.524,00	€ 1.639.524,00	€ 1.639.524,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 116.021,00	€ 116.021,00	€ 116.021,00	€ 116.021,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2026, la somma di euro 1.639.524,00, pari alle previsioni definitive 2025 di cui al PEF Tari 2024-2025 approvato da Atersir con proprie deliberazioni n. CLRE 01/2024 del 05/04/2024 del Consiglio locale di Reggio Emilia e n. 27/2024 del 05/04/2024 del Consiglio d'ambito regionale, quest'ultima ad oggetto: "PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO DELSERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER GLI ANNI 2024-2025 DEL BACINO TERRITORIALE DEI COMUNI DI BORETTO, BRESCELLO,

GUALTIERI, GUASTALLA, LUZZARA, NOVELLARA,POVIGLIO E REGGIOLO, GESTITI DA S.A.BA.R. SERVIZI S.R.L., AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 5 LETT. B) E C) L.R 23/2011 E DELLA DELIBERAZIONE ARERA 363/2021/R/RIF COME INTEGRATA DALLA DELIBERAZIONE ARERA 389/2023/R/RIF”, al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2026-2028 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell’Autorità di Regolazione per l’Energia, Reti e Ambiente (ARERA) in quanto non ancora approvato dall’autorità competente Atersir.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ha impostato il bilancio di previsione 2026-2028 in relazione alle componenti perequative introdotte, in aggiunta alla Tari/tariffa corrispettiva, dalla deliberazione Arera n. 386/2023, secondo le modalità di contabilizzazione stabilite dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti, con la delibera n. 13/2025.

L’Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull’effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell’applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA, ma con F24;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell’Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 10.000,00 e trova allocazione in specifico capitolo di spesa.
- l’Ente ha un tasso medio (ultimi tre esercizi) di riscossione ordinario della Tari pari al 86,07%, come da prospetto che segue:

	2022	2023	2024
Riscosso Totale alla data odierna	1.345.808,51	1.282.793,10	1.335.010,44
Accertato da Rendiconto	1.490.440,43	1.511.988,09	1.606.877,21
Tasso di riscossione	90,30%	84,84%	83,08%
Tasso medio di riscossione del triennio	86,07%		
Riscosso competenza	596.285,42	596.758,78	601.161,10
Riscosso a RRAA nel 2023	619.594,13		
Riscosso a RRAA nel 2024	123.649,69	677.451,41	
Riscosso a RRAA nel 2025 ad oggi	6.279,27	8.582,91	733.849,34
Totale riscosso	1.345.808,51	1.282.793,10	1.335.010,44

- l'Ente ha accantonato una quota di accantonamento all'FCDE pari a € 116.121,00, ritenuta congrua con riserva di verificarne l'adeguatezza in corso d'anno 2026, previo monitoraggio con cadenza trimestrale.

Altri Tributi Comunali

L'Ente non ha istituito ulteriori tributi oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 221.083,00	€ 208.004,00	€ 220.000,00	€ 163.637,63	€ 220.000,00	€ 163.637,63	€ 220.000,00	€ 163.637,63
Recupero evasione TASI	€ 3.082,00	€ -						
Recupero evasione TARI	€ -	€ -						
TOTALE	€ 224.165,00	€ 208.004,00	€ 220.000,00	€ 163.637,63	€ 220.000,00	€ 163.637,63	€ 220.000,00	€ 163.637,63

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo, come precisato in Nota Integrativa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha riscontrato che la percentuale di accertamenti di previsione / previsione di gettito IMU è pari a 11,39% per ciascuna delle tre annualità 2026-2028.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti sono assolutamente in linea con quanto indicato nel sito web della finanza locale per l'anno 2025 tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi, da monitorare con costanza.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono iscritti al Titolo 3 dell'Entrata, tra i trasferimenti correnti da AA.PP. locali. Ciò in quanto la funzione di Polizia Locale è stata trasferita in capo all'Unione dei comuni 'Bassa Reggiana', di cui il comune fa parte, a far data dal 01/01/2016. Come tale il relativo accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità viene effettuato 'a monte' dall'Unione stessa e non

compare nel bilancio di previsione del comune. In quest'ultimo, la previsione è pertanto già al netto di questo accantonamento.

In attesa di ricevere comunicazione da parte dell'Unione Bassa Reggiana, la previsione per il 2025 è stata iscritta per l'importo di € 251.500,00 in lieve aumento rispetto all'asestato ad oggi per il 2025 (di € 231.335,41) comunicato dalla stessa Unione in vista dell'asestamento generale dello scorso luglio.

Con atto di Giunta n. 145 del 10.12.2025 è deliberata la somma di euro 152.650,56, come comunicata dall'Unione Bassa Reggiana, che verrà destinata alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/07/2010, come segue:

<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Stanziamiento Bilancio di previsione 2026-2028</i>	<i>Di cui finanziati con CDS</i>
1080102/3	Acquisti per manutenzione ordinaria strade	5.000,00	3.867,83
1080102/2	Acquisto carburanti e lubrificanti	1.100,00	
1080103/1	Manutenzione automezzi	1.500,00	
1080103/6	manutenzione strade comunali	610,00	
1080103/10	Affidamento in house Sabar 2023-2040	96.142,73	96.142,73
1080103/9	Affidamento in house Sabar 2023-2040	38.000,00	38.000,00
1080102/4	Affidamento in house Sabar 2023-2040	14.640,00	14.640,00
1080203/5	Contratto EPC Sabar (quota parte relativa a manutenzione P.I. (VOCE 3) in fattura)	25.532,16	
1080203/5	Contratto EPC Sabar (quota parte relativa a INTERVENTO EFFICIENTAMENTO P.I. (VOCE 2) in fattura)	120.355,44	
	TOTALE	302.880,33	152.650,56

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, da monitorare con costanza.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Unione Bassa Reggiana ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti per conto dei comuni associati.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali, di cui al **Titolo 3, Tipologia 100, Categoria 3** sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Proventi derivanti dalla gestione dei beni (tip.100 - cat.3)	234.180,00	234.180,00	234.180,00
Altri (specificare)	-	-	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	234.180,00	234.180,00	234.180,00

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	6.082,66	6.082,66	6.082,66
Percentuale fondo (%)	2,60%	2,60%	2,60%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali, di cui al **Titolo 3, Tipologia 100, Categoria 2** dell'Entrata sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Entrate dalla vendita ed erogazione di servizi (tip.100 - cat.2)	81.200,00	81.200,00	81.200,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	81.200,00	81.200,00	81.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione da allegarsi al bilancio di previsione, l'Ente deve determinare la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale. Sulla base delle previsione di bilancio essa è quantificata nella misura del 79,96%, come da prospetto che segue:

Servizi a domanda individuale 2026			
SERVIZIO		ENTRATA	USCITA
FIERA	Contr.	-	15.500,00
TRASP. FUNEBRI		1.500,00	-
MERCATI		10.894,00	-
TOTALE GENERALE		12.394,00	15.500,00
% COPERTURA 2026		79,96%	

L'Organo di revisione prende atto che, alla data odierna, l'Ente non ha modificato le tariffe già vigenti a tutto il 31/12/2025.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale (iscritte al **Titolo 3, Tipologia 100, Categoria 3** del bilancio) è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	2025 Stanz. Def.	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 76.604,30	€ 59.046,88	€ 55.000,00	€ 6.082,66	€ 55.000,00	€ 6.082,66	€ 55.000,00	€ 6.082,66

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale	In AA destinato a investimenti
2024 (rendiconto)	€ 336.950,42	€ 217.000,00	€ 94.265,38	€ 25.685,04
2025 (assestato)	€ 204.000,00	€ 87.000,00	€ 117.000,00	
2026	€ 270.000,00	€ 150.000,00	€ 120.000,00	
2027	€ 345.000,00	€ 150.000,00	€ 195.000,00	
2028	€ 345.000,00	€ 150.000,00	€ 195.000,00	

L'assunzione degli impegni di spesa delle somme destinate al titolo II del bilancio sarà subordinato al preventivo accertamento della quota di proventi che finanziano la spesa di cui al titolo I.

Anche per tale tipologia di entrata si rende necessario un attento e costante monitoraggio in corso d'anno.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie. La quota che finanzia spese correnti è infatti così destinata:

Capitolo	Descrizione	Stanziamento 2026	Di cui: finanziato con OU
1010503/14	AFFIDAMENTO IN HOUSE SERVIZIO MANUTENZIONE - SABAR SERVIZI SRL - QUOTA PER MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI	183.717,27	150.000,00
	TOTALE	183.717,27	150.000,00

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
10		€	€	€	€
1	Redditi da lavoro dipendente	1.237.609,11	1.074.016,66	1.074.016,66	1.074.016,66
10		€	€		€
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	107.611,53	96.378,00	€ 96.378,00	96.378,00
10		€	€	€	€
3	Acquisto di beni e servizi	3.612.006,13	3.216.973,39	3.216.973,39	3.216.973,39
10		€	€	€	€
4	Trasferimenti correnti	2.919.958,27	2.800.694,42	2.807.406,42	2.807.406,42
10		€	€	€	€
5	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
10		€	€	€	€
6	Fondi perequativi	-	-	-	-
10		€	€		€
7	Interessi passivi	59.002,82	80.146,03	€ 77.548,79	70.182,47
10		€	€	€	€
8	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
10		€	€		€
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	84.563,00	71.489,28	€ 71.489,28	61.587,28
11		€	€		€
0	Altre spese correnti	576.325,37	367.651,47	€ 386.036,68	412.019,24
Totale		8.597.076,23	7.707.349,25	7.729.849,22	7.738.563,46

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 1.074.016,66 relativa al solo macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 1.504.877,37, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come da prospetto che segue:

-

Spese per il personale ex art. 1, c. 557, legge n. 296/ 2006	previsione 2026
Spese macroaggregato 101	974.346,72
Spese macroaggregato 103	21.200,00
Irap macroaggregato 102	68.848,00
Altre spese: reiscrizioni spese reimputate da esercizio precedente	-
servizi associati	597.899,72
segretario comunale in convenzione	33.075,00
buoni pasto	9.500,00
personale servizi esternalizzati per omogeneità di calcolo con anni precedenti	70.636,02
straordinari elettorali	-
diritti di rogito (Già ricompresi nel Macroaggregato 101)	-
rimborso a terzi spese personale comandato presso ente	50.650,00
Altre spese: da specificare.....	
Totale spese di personale (A)	1.760.005,46
(-) Componenti escluse (B) (comprese reimputazioni ad esercizio successivo)	265.069,08
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.494.936,38

Da quanto sopra emerge un margine positivo della spesa di personale ex comma 557 della legge n. 296/2006 rispetto al limite della spesa media del triennio 2011-2013 di € 9.940,99.

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 89.233,05;

- L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio o non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2026-2028 è di euro 67.000,12.

Nel bilancio di previsione 2026-2028 sono stati stanziati i seguenti importi:

- 2026 euro 6.344,00

- 2027 euro 6.344,00

- 2028 euro 6.344,00

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto e dovrà essere approvato dal Consiglio comunale propedeuticamente all'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028. La spesa ivi prevista per ciascuna delle tre annualità del bilancio è ampiamente inferiore al suddetto limite di legge.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) come da tabella seguente:

2026	2027	2028
€ 23.386.28	€ 23.386.28	€ 23.386.28

- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 120.000,00;
- per il 2027 ad euro 195.000,00;
- per il 2028 ad euro 195.000,00;

Non ricorre la fattispecie delle opere di importo superiore a euro 150.000,00 per le quali sia previsto l'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha in essere nè intende acquisire i beni con contratto di PPP:

Per quanto attiene i contratti di servizio energia EPC (*Energy Perfomance Contract*), l'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio consentono la corretta contabilizzazione della quota di manutenzione straordinaria come indicato dalla FAQ n. 52 di Arconet.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 23.508,54 pari allo 0,305% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 26.893,75 pari allo 0,348% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 54.876,31 pari allo 0,709% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 75.000,00,

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali pari ad € 15.654,70).*

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 285.741,29	€ 285.741,29	€ 285.741,29

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023, ovvero il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli di entrata.

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

- che l'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche

indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ -	€ -	€ -
Fondo perdite società partecipate	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 20.000,00	€ 35.000,00	€ 33.000,00
Fondo indennità fine mandato	€ 3.256,64	€ 3.256,64	€ 3.256,64
Passività potenziali	€ -	€ -	€ -
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -	€ -	€ -
Fondo obiettivi di finanza pubblica - art.1, comma 788 della legge n.207/2024	€ 32.745,00	€ 32.745,00	€ 32.745,00
Totale	€ 56.401,64	€ 71.401,64	€ 69.401,64

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2026-2028.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

In merito al "Fondo perdite società partecipate" è stato stanziato l'importo di euro 400 per gli anni 2026-2028 per prudenza, anche se il 20/05/2025 l'assemblea dei soci della società Infrastrutture Fluviali s.r.l. ha deliberato la messa in liquidazione, depositato a luglio 2025 il bilancio finale di liquidazione con riparto a favore del Comune di Luzzara della somma di € 119,20.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

Non ricorre la fattispecie del non rispetto dei tempi di pagamento e pertanto non è stata applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che per le programmate operazioni di investimento nel triennio 2026-2028 non è previsto alcun ricorso ad indebitamento.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	1.765.425,05	1.512.476,93	2.309.891,40	2.144.493,63	1.965.693,27
Nuovi prestiti (+)	0,00	1.000.505,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	252.948,12	203.090,53	165.397,77	178.800,36	164.508,74
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	1.512.476,93	2.309.891,40	2.144.493,63	1.965.693,27	1.801.184,53

Si precisa che gli importi di cui alla tabella sopra riportata, alla riga ‘Nuovi prestiti’ dell’anno 2025 comprendono anche le previsioni di spesa per un mutuo di € 601.789,00 (di cui alla deliberazione consiliare n. 37 del 30/10/2025) stipulato dall’Ente in data 02.12.2025.

L’Organo di revisione ha verificato che l’ammontare dei prestiti già in essere ~~previsti~~ per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall’articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell’art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	56.518,48	59.002,82	80.146,03	77.548,79	70.182,47
Quota capitale	252.948,12	203.090,53	165.397,77	178.800,36	164.508,74
Totale fine anno	309.466,60	262.093,35	245.543,80	256.349,15	234.691,21

L’Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt’oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall’articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	56.518,48	59.002,82	80.146,03	77.548,79	70.182,47
entrate correnti (*)	7.716.256,95	7.716.256,95	7.716.256,95	7.716.256,95	7.716.256,95
% su entrate correnti	0,73%	0,76%	1,04%	1,01%	0,91%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

(*) Ai sensi dell’art. 204 del TUEL si prendono a riferimento le entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente (2024) quello in cui viene prevista l’assunzione dei mutui.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell’art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente non prevede l’estinzione anticipata di prestiti.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all’indebitamento per il finanziamento di “debiti fuori bilancio”.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ha in essere prestato garanzie principali e sussidiarie come da prospetto seguente:

	2026	2027	2028	Note
Garanzie prestate in essere	455.000,00	455.000,00	330.000,00	ex art. 207 Tuel
Accantonamento	0,00	0,00	0,00	ex art. 207 Tuel
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	455.000,00	455.000,00	330.000,00	ex art. 207 Tuel

L'Organo di revisione ha verificato che non ricorre la fattispecie dell'avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024 ad eccezione della società Infrastrutture fluviali S.r.l. per la quale l'ultimo bilancio reso disponibile al comune di Luzzara è quello al 31/12/2023 e che ad oggi risulta liquidata.

L'Organo di revisione dà atto che la suddetta partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 (ultimo bilancio reso disponibile al comune di Luzzara) e nei due precedenti. L'organo amministrativo della partecipata ha deliberato il riporto a nuovo della perdita conseguita alla data del 31.12.2023.

Società	Perdita al 31/12/2023	Quota partecipazione	note *
INFRASTRUTTURE FLUVIALI S.R.L.	(18.525,00)	1,61%	la società non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art.6 co.2 d.l.8.4.2020 n.23

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	Perdita 2023	Quota ente	Fondo
INFRASTRUTTURE FLUVIALI SRL	(18.525,00)	1,61%	(298,25)

A bilancio di previsione 2026-2028 sono stati prudenzialmente iscritti € 400,00 pur non avendo partecipate con bilanci chiusi in perdita.

L'Organo di revisione ricorda all'Ente l'obbligo di provvedere entro il 31/12/2025, con proprio provvedimento consiliare all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs.

n.175/2016. Entro lo stesso termine l'Ente dovrà provvedere, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del D.lgs. n.201/2022 con successivo invio all'ANAC.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha proceduto con affidamento ex novo di servizi pubblici a rilevanza economica.

Garanzie rilasciate

Le garanzie in essere alla data odierna, rilasciate a favore di enti terzi, ai sensi dell'art. 207 del Tuel sono così dettagliate:

Dettaglio delle garanzie prestate		
Nome Denominazione o Ragione sociale	Ass.ne Paese Pronto - ONLUS	
Causali	Art. 207, comma 3 del TUEL	
Tipologia	Garanzia fideiussoria	
Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2025		330.000,00
Somme pagate a seguito di escussioni 2025		0
Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2024		0

Dettaglio delle garanzie prestate		
Nome Denominazione o Ragione sociale	APD Gymnasium	
Causali	Art. 207, comma 3 del TUEL	
Tipologia	Garanzia fideiussoria	
Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2025		125.000,00
Somme pagate a seguito di escussioni 2025		-
Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2024		-

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

Il revisore evidenzia che l'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico nell'anno 2016 (Delibera di Giunta n. 46 del 31.05.2017).

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni (Delibera di Giunta n. 100 del 14.09.2023).

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e non produce ritardi in tema di tempestività di pagamento

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione prende atto che i progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere sono pubblicati in apposita sezione del sito istituzionale del comune e costantemente aggiornati dagli uffici comunali, accessibile dal seguente link: <https://www.comune.luzzara.re.it/attuazione-misure-pnrr/>

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i suddetti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

Capitolo	Oggetto	Incassato 2024	Incassato 2025
2518/1	MIGRAZIONE CLOUD	-	121.992,00
2521/1	APPLICAZIONE APP IO-TERRITORIO NAZIONALE-ATTIVAZIONE SERVIZI	-	-
2522/1	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)	-	-
2523/1	SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI	3.928,40	
4366/1	ADEGUAMENTO SITI WEB E SERVIZI DIGITALI	-	155.234,00
4368/1	PIATTAFORMA DIGITALE DATI - TERRITORIO NAZIONALE	20.344,00	-
4369/1	ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE-INTEGRAZIONE DI CIE	-	14.000,00
4370/1	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	-	7.713,00
4371/1	ADOZIONE PIATTAFORMA APPIO	-	16.121,00
4372/1	“PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI / SEND	-	32.589,00
4373/1	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)	-	-
4374/1	DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP E SUE)	-	-
4377/1	ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE (ANNCSU)	-	-
4378/1	ADEGUAMENTO DEGLI SPORTELLI UNICI PER L'EDILIZIA (SUE)	-	-

	TOTALE	24.272,40	347.649,00
--	---------------	------------------	-------------------

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, e non anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS in quanto l'Ente non ha Opere pubbliche.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Non ricorre la fattispecie dell'imputazione a carico dei fondi del PNRR di quote di spesa di personale.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento;
- l'assenza di previsione in bilancio del ricorso alle eventuali anticipazioni fino al limite cumulativo del 90 per cento del costo dell'intervento previsto dall'art. 18-*quinquies* del d.l. 113/2024.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Patrizia Iotti